QS

Data: 29.05.2021 Pag.: 10
Size: 96 cm2 AVE: € 27360.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Monza cambia sponsor e troverà un altro nome ma non si ridimensiona

VOLLEY A1 FEMMINILE

Dopo 17 anni non si chiamerà più Saugella Monza, vista la fine dell'accordo di sponsorizzazione, ma la prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley in attesa dell'annuncio del suo nuovo title sponspor non si ridimensiona, anzi. La qualificazione alla prossima Champions League, ciliegina sulla torta di un'annata chiusa in semifinale scudetto, ha indotto la società brianzola a investire ancora in modo importante sulla squadra femminile (così come su quella maschile). Lo testimonia il mercato che tra conferme e nuovi acquisti ha regalato finora grandi colpi. Oltre a coach Marco Gaspari, sono rimaste a Monza l'alzatrice Alessia Orro, il libero Beatrice Parrocchiale e l'opposto Lise Van Hecke. Al centro da Cuneo sono invece arrivate Sonia Candi e Katerina Zakchaiou (centrale). Ma le maggiori novità riguardano le schiacciatrici con Alessia Gennari e Magdalena Stysiak. Quest'ultima in particolare è il grande colpo messo a segno dal presidente Alessandra Marzari: la polacca classe 2000 dopo due anni con Scandicci è pronta al grande salto, mettendosi a disposizione per attaccare sia da posto 2 che da posto 4. Starà ora proprio a coach Gaspari trovare la quadratura del cerchio per far fare l'ultimo salto di qualità a una squadra ambiziosa e attesa da una stagione ricca di impegni. Per quanto riguarda la Champions, la fase a gironi che vedrà protagonista la formazione rosablù si svolgerà dal 30 novembre al 16 febbraio. Per conoscere le rivali bisognerà aspettare il sorteggio del 24 settembre.

A.G.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 29.05.2021 Pag.: 41
Size: 637 cm2 AVE: € 12103.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Vale Battista, l'Uyba e un tifoso speciale

VOLLEY - A1 FEMM. *La 20enne attaccante si racconta*

Le lunghe treccine scure le definisce il suo "marchio di fabbrica." Può giocare indifferentemente opposta o schiacciatrice ma pur di arrivare all'Uyba avrebbe accettato qualsiasi ruolo: forse anche quello di libero nonostante un bagher non proprio educato. Lei è Valeria Battista, un concentrato di entusiasmo e simpatia pronto a sbarcare a Busto Arsizio.

«Quando ho saputo che l'Uyba era interessata a me ho sperato tanto che la cosa andasse in porto - racconta la giocatrice classe 2001 -. Ho detto subito sì senza pensarci un secondo». Posto 2 o banda poco conta. «Ho coperto entrambi i ruoli - precisa -. Giocare da schiacciatrice mi diverte di più anche se tutti dicono che sono più un'opposta e sono felicissima di poterlo fare a Busto Arsizio. Voglio capire se la serie A1 può essere il mio posto e voglio dimostrare che ci posso stare». Valeria Battista è nata a Legnano ma a poco meno di un anno si è trasfertita con la famiglia a Villa d'Adda, un paese vicino Bergamo dove, dopo aver provato senza troppo successo nuoto e danza, ha scoperto il volley. «Era l'unico sport che mi divertiva davvero e pian piano è diventata una grande passione. A 12 anni mio papà mi ha portato a fare un provino alla Foppapedretti Bergamo e mi hanno preso. Così è iniziato il mio cammino».

> «Sono qui per crescere con la mia amica Monza E mi darà una mano in più il mio cane Pugno»

Un percorso lungo il quale le sfide giovanili tra "Foppa" e Uyba si ripetevano puntuali ogni anno. «Ci siamo affrontati tantissime volte tra semifinali e finali regionali Under 16 e Under 18 - ricorda la giocatrice passata anche dal Club Italia -. Erano sempre partite combattute e sentite ma fuori dal campo sono nate belle amicizie come quella con Sofia Monza: in squadra con lei ho giocato anche un Trofeo delle Regioni, la ritroverò in biancorosso la prossima stagione e ne sono molto contenta». L'esordio in A1 di Valeria risale al marzo del 2017, quando allora giovanissima fu schierata titolare contro Casalmaggiore. Un debutto da 16 punti. «Non avevo nulla da perdere - ammette riavvolgendo il nastro -. All'inizio ero un po' agitata ma poi è passata in fretta. Mi sono tranquillizzata anche grazie a "Leo" Lo Bianco: era lei l'alzatrice, sapevo che potevo andare ad occhi chiusi perchè la palla me la sarei ritrovata sempre perfetta». Le ultime due stagioni a Montecchio in A2 hanno contribuito a formare Battista. «Mi hanno strutturato - spiega -. Ho dovuto imparare a gestire la pressione della partita, avevo delle responsabilità e questo mi è servito moltissimo».

Ora il ritorno in A1 con la maglia delle farfalle. «Il mio obiettivo è quello di crescere e migliorare perché ho ancora tanta strada da fare. Darò il cento per cento per trovare i miei spazi in campo. So che la tifoseria biancorossa è stupenda, sa dare grande affetto alla squadra e spero di riuscire a farmi voler bene da loro. La società è quasi come una famiglia e questo è fondamentale, occorre star bene dove si sta per una stagione intera».

E poi Valeria avrà con sé un tifoso speciale. «Porterò Pugno, il mio cane - chiude -. Matto come me!»

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 29.05.2021 Pag.: 41
Size: 637 cm2 AVE: € 12103.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile





Valeria Battista in campo (foto RM Sport) **e, sopra, una curiosa esultanza della 20enne neo-farfalla** (foto 3F Photo Team)

QS

Data: 29.05.2021 Pag.: 10
Size: 279 cm2 AVE: € 79515.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Busto aggiunge gioventù e potenza Ecco Battista, opposto dal braccio pesante

La classe 2001, nata a Legnano è tra i prospetti più promettenti Oro ai Mondiali U17 e agli Europei U19

VOLLEY A1 FEMMINILE
di **Fulvio D'Eri**

Valeria Battista e Sofia Monza per la nuova e frizzante Unet E-Work di Busto Arsizio. Si sta pian piano completando il mosaico di una formazione che, vista la composizione della rosa a disposizione del riconfermatissimo Marco Musso, anche il prossimo anno è pronta a recitare la parte dell'outsider di lusso. La Uyba è un mix tra esperienza, quella di Lucia Bosetti, Jovana Stevanovic e Rossella Olivotto (con Marcon vicinissima al ritorno), la concretezza di Jan Poulter, Camilla Mingardi, Alexa Gray e Giorgia Zannoni, e l'esuberanza delle giovani promettenti Valeria Battista e Sofia Monza (insieme alla schiacciatrice Adelina Ungureanu e alla centrale cubana Liset Herrera Blando).
Valeria Battista (*nella foto*) è una schiacciatrice classe 2001 tra le più promettenti. Una pallavolista che ha esordito nella massima serie con la Foppapedretti Bergamo a soli 16 anni, prima di vestire la maglia del Club Italia e del trasferimento in A2 con Montecchio dove ha giocato due anni in maniera molto positiva. E anche in Nazionale il suo palmares è ottimo: oro ai Mondiali under 18 nel 2017 e oro agli Europei nel 2019 col titolo di mvp. E poi due argenti ai Mondiali under 20 e agli Europei under 17. Elevazione, potenza e braccio da top, Valeria è pronta a ritagliarsi spazio a Busto dove si sentierà quasi a casa visto che lei è di Legnano.
«Sono felice – ha detto ieri -, speravo di poter vestire questa maglia. Della serietà della Uyba mi hanno sempre parlato le mie compagne. So che partirò come riserva ma ci sono tante competizioni e quindi spero di trovare spazio. Avrò l'opportunità di allenarmi con tante giocatrici fantastiche, tra le quali Lucia Bosetti, un'icona per me e per il mondo del volley. Non vedo l'ora di iniziare».
La vice Poulter sarà invece Sofia Monza, la talentuosa palleggiatrice cresciuta nel settore giovanile della Uyba e poi approdata due anni fa nel Club Italia dove ha giocato sempre da titolare. Ora Sofia, classe 2002, è pronta a fare il grande salto nella sua squadra del cuore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30-MAG-2021
da pag. 19 / foglio 1

Gazzetta del Salento

Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso
Tiratura: 0 Diffusione: 3533 Lettori: 70000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

LA GIORNATA OSPITE LA PILATO

Medicina d'urgenza un focus

● In occasione della Giornata Internazionale della Medicina di Emergenza e Urgenza (Emergency Medicine Day-EMDay), Asl Taranto ha partecipato attivamente all'iniziativa di sensibilizzazione e promozione dei Pronto Soccorso, coinvolgendo due grandi eccellenze del mondo dello sport tarantino. Si tratta di Benedetta Pilato, campionessa europea in carica e record mondiale 50metri rana, prossima alle Olimpiadi di Tokyo, e i giocatori della squadra Prisma Taranto Volley, appena promossi in Super Lega. Le due eccellenze del mondo dello sport jonico, a livello nazionale (e oltre), hanno prestato il proprio volto e un messaggio alla campagna social EMDay 2021, con due contributi video disponibili sui canali social istituzionali Asl Taranto. Dedizione, determinazione e concentrazione sull'obiettivo: nello sport come nella sanità, atleti e personale sanitario sono simbolicamente uniti da questi valori in comune.

L'EMDay, nato grazie a Eusem, che si celebra il 27 maggio nella stessa giornata di fondazione della Società Europea di Medicina e Urgenza, si pone l'obiettivo di rivolgersi a cittadini ed Istituzioni per promuovere la conoscenza, il rispetto e l'importanza di avere servizi di Emergenza e Urgenza competenti e ben organizzati, del loro utilizzo consapevole e del grande valore che essi hanno in sé, in termini di riduzione della morbilità e mortalità in casi di situazioni sanitarie di emergenza.

Il pensiero condiviso nei team dei Pronto Soccorso della provincia tarantina e del SS. Annunziata, usato quasi a mo' di slogan, è che «la medicina di urgenza è una storia meravigliosa», una delle professioni sanitarie più belle, alla quale i nostri atleti campioni tarantini hanno voluto dedicare un pensiero di ringraziamento.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4


TARANTO
Maturandi, da oggi le vaccinazioni

Superficie 8 %

LA STAMPA
CUNEO

Data: 29.05.2021 Pag.: 51
Size: 336 cm2 AVE: € 8400.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley femminile: pronta la squadra della prossima stagione

La centrale siciliana completa il roster delle ragazze di A1

L'ANALISI/1

La Bosca S. Bernardo Cuneo annuncia l'ultima pedina della formazione che andrà a comporre la squadra di A1 per la prossima stagione.

Arriva in città quindi Sara Caruso, giovane centrale siciliana di 193 centimetri, reduce da due stagioni in serie A2 tra le fila della Sigel Marsala. Caruso comporrà con le due centrali toscane Federica Stufi e Federica Squarcini un reparto completamente rinnovato che avrà il difficile compito di far dimenticare il duo delle meraviglie composto da Sonia Candi e Katerina Zakchaiou che le biancorosse ritroveranno da avversarie nella Saugella Monza.

Classe 2001, nel campionato in corso i suoi 229 punti (64 muri) hanno contribuito a portare la Sigel Marsala fino ai quarti di finale dei playoff promozione contro l'Eurospin Ford Sara Pinerolo, una delle formazioni più quotate per la conquista dell'A1, che ha avuto bisogno del golden set per piegare le siciliane. Sara, diplomata al liceo Scientifico a indirizzo sportivo e iscritta alla facoltà di Scienze Motorie, è pronta quindi a iniziare una nuova avventura nella massima serie con la maglia di Cuneo. «Non vedo l'ora di mettermi in gioco in A1 per la prima volta e capire a che livello posso arrivare, misurarsi con alcune delle migliori squadre del mondo sarà un grande stimolo – racconta -. So che posso e devo ancora migliorare tanto, e Cuneo mi sembra la piazza ideale per farlo con un allenatore come Pistola e con un punto di riferimento come Federica Stufi, che ho conosciuto a Busto. Di Federica Squarcini, l'altra nuova compagna di reparto, mi aveva colpito la carica in campo».

In settimana era stato annunciato anche il secondo libero Alice Gay, una conferma per la giovane giocatrice che nella scorsa stagione ha esordito nel massimo campionato proprio a Cuneo e si troverà a vivere la sua decima stagione nella società di via Bassignano.

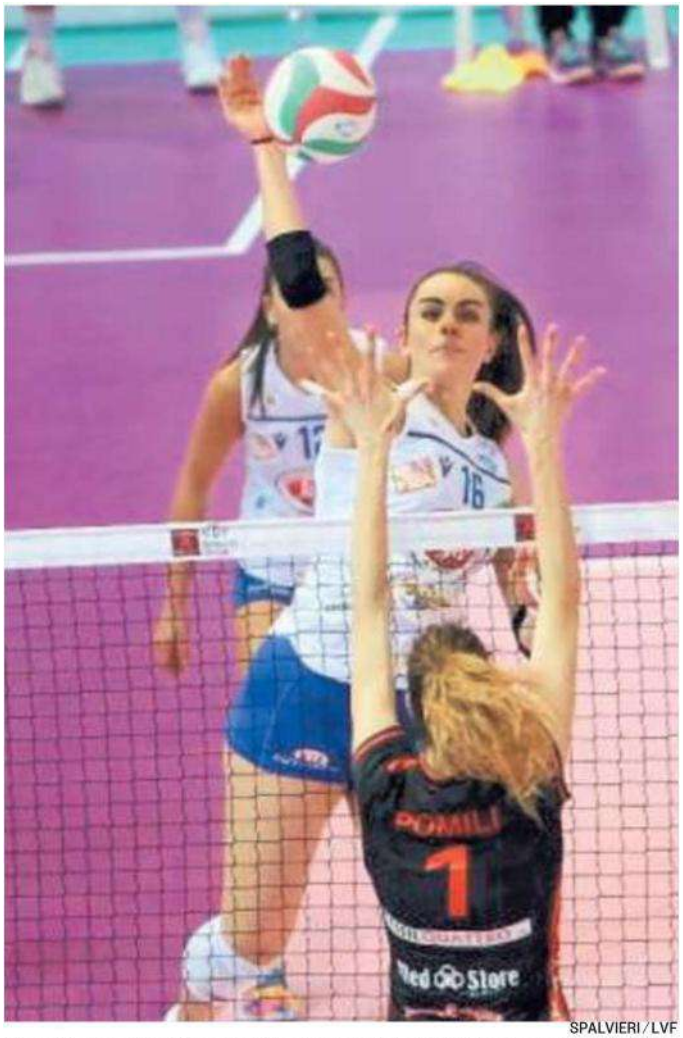
La formazione allenata da Andrea Pistola, in gran parte rinnovata, sarà quindi guidata in regia ancora da Noemi Signorile e dalla rientrante Beatrice Agrifoglio. Schiacciatrici la recuperata Alice Degradi e la rivelazione Gaia Giovannini, oltre alle novità Marrit Jasper e Sofya Kuznetsova. Completamente da scoprire il reparto centrali con Federica Stufi, Federica Squarcini e Sara Caruso. Nuove anche le giocatrici che guideranno l'attacco: Lucille Gicquel e Elisa Zanette. Rimane in città la cuneese Alice Gay mentre il primo libero sarà Ilaria Spirito. J.B. —

LA STAMPA
CUNEO

Data: 29.05.2021 Pag.: 51
Size: 336 cm2 AVE: € 8400.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



SPALVIERI / LVF

Sara Caruso è reduce da due stagioni alla Sigel Marsala in serie A2

30-MAG-2021
da pag. 41 / foglio 1 / 2

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
Tiratura: 0 Diffusione: 4607 Lettori: 88000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Superlega Il nuovo allenatore della Sir rivela una delle ragioni che lo hanno riportato a Perugia

Grbic, due rinunce illustri e un sì

"Quando ero a Verona dissi no a Kazan e alla Lube, stavolta non ho esitato ad accettare la proposta"

Ritrova Anderson

"Quante sfide giocate insieme ma oggi... non siamo più amici"

di **Luca Mercadini**

PERUGIA

Nikola Grbic è tornato, ieri, nella sua Belgrado. Un po' di cose da sbrigare, poi di nuovo in Polonia dove lo attende la famiglia. A metà mese il ritorno in Serbia prima del trasferimento definitivo a Perugia. Nel capoluogo umbro si è intrattenuto un paio di giorni, il tempo strettamente necessario per prendere confidenza con l'ambiente che da agosto lo vedrà in presenza fissa e parlare con lo staff tecnico e dirigenziale. Nel mezzo, la presentazione ufficiale alla stampa. Dove non sono mancati i retroscena. A cominciare dalla decisione di tornare a Perugia dopo sette anni, preceduta da qualche illustre rifiuto.

"Prima dello Zaksa, quando ero ancora a Verona - spiega il neo tecnico della Sir Safety Conad Perugia -, avevo ricevuto due proposte a poca distanza l'una dall'altra. La prima da parte di Civitanova che era in crisi con l'allenatore di quel momento. Un sondaggio tramite un giocatore di quella squadra, ma dissi che ero legato al club scaligero dove c'era un interessante progetto biennale e non me la sentivo di stracciare tutto. L'altra veniva addirittura da Kazan dove Alekno dopo tanti anni aveva deciso di non fare più l'allenatore preferendo un ruolo manageriale. Anche in questo caso la mia risposta fu la stessa. Poi, però, un paio di mesi più tardi, succede che Verona decide di farla finita con me e pone fine alla mia avventura con la Calzedonia. Ecco, quindi, che stavolta, quando Perugia si è fatta avanti ho pensato bene che era giusto riflettere. L'esperienza insegna, così ne ho parlato in famiglia e abbiamo deciso".

Come sono andate le cose?

"Non ricordo bene le scadenze temporali, ricordo invece benissimo la prima vera telefonata di Bino Rizzuto".

Perché vera?

"Perché con il direttore generale della Sir ci sentiamo con una certa regolarità, ci confrontiamo, scambiamo idee e opinioni. Ma quella telefonata è stata diversa".

Ci racconti...

"Ricordo bene. Ero al supermercato, facevo la spesa, quando ho visto il numero di Bino. Al di là delle solite cose, aggiunge... un 'come sei messo' che mi fa subito pensare. Lì ho capito che non era la solita telefonata, ma c'era di più. E allora mi sono detto, ci penso. Dopo quanto accaduto in passato, ho pensato che era giusto riflettere. Con il passare dei giorni ho capito che l'interesse nei miei confronti era forte, Perugia era convinta e voleva Nikola Grbic. Questa forte volontà, unitamente al progetto che c'è dietro, alla fine è stata decisiva".

Grbic ritroverà Giannelli e soprattutto Matt Anderson.

"A dire la verità quando ero a Trento ricordo poco o nulla di Simone che era ancora nelle squadre giovanili, mi viene invece in mente un episodio curioso con Lanza emerso durante una recente trasmissione di Dallari. Al palazzetto di Trento, quella volta, c'erano sei docce ma solo una veramente funzionante. Quella, naturalmente, era la mia. Quando entro dopo l'allenamento ci trovo Pippo Lanza che, appena mi vede, cosa fa? Mi lascia subito il posto...".

E di Anderson cosa ci dice?

"L'ho chiamato nei giorni scorsi perché mi volevo confrontare con lui su certe questioni. A cominciare dalla possibilità di un cambio di ruolo da posto due a posto quattro qualora ci fosse la possibilità di un altro innesto di spessore".

E come sono andate le cose?

"Che da grande campione quale è, si è subito messo a disposizione. Mi ha detto: 'sono stato chiamato per fare l'opposto ma per il bene della squadra e e del club se è necessario mi sposto tranquillamente in zona schiacciatore ricevitore'. Poi ho chiuso io con una battuta, perché noi abbiamo giocato insieme e condiviso tante cose, a cominciare dalla camera d'albergo nei ritiri. Gli ho detto: 'Matt, ricordati, da oggi non siamo più amici...' E in ogni caso il telecomando della Tv lo tenevo io".



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
Tiratura: 0 Diffusione: 4607 Lettori: 88000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



Con Grbic
Dopo la presentazione ufficiale il neo tecnico il presidente Sirci e tutto il suo staff hanno festeggiato da Cousine 83 a Santa Maria degli Angeli dallo chef Endrio grande tifoso della Sir





Si ritrovano
Da sinistra il neo opposto della Sir Anderson e coach Grbic

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

30-MAG-2021
da pag. 41 / foglio 1

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
Tiratura: 0 Diffusione: 4607 Lettori: 88000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Lo staff

Fontana diventa responsabile del settore giovanile, è stato il vice di tutti i tecnici dei Block Devils in A

L'azzurro Valentini è il secondo allenatore

PERUGIA

Insieme al ritorno di Nikola Grbic, c'è anche un nuovo arrivo in casa Sir. Al fianco del coach serbo non ci sarà Carmine Fontana, ma Antonio Valentini. Il tecnico, vice del ct della nazionale, Gianlorenzo Blengini, in questo periodo sta guidando proprio l'Italia nelle gare della Volley Nations League. Blengini, che sarà il condottiero alle Olimpiadi, ha lasciato infatti spazio al collega calabrese. Valentini, nato il 30 gennaio 1990 a Vibo Valentia, è stato anche capo allenatore della Tonno Callipo, la squadra della sua città. E' stato anche al fianco di Velasco con l'Argentina. Lo scorso anno è stato secondo di Bonitta a Ravenna. Incarico diverso, quindi, per il fedelissimo Carmine Fontana, che quest'anno ha chiuso da head coach dopo l'esonero di Heynen, ed è stato assistente in serie A di tutti gli allenatori della Sir e quindi anche del primo Grbic. Fontana è il nuovo responsabile del settore giovanile.



Vice Antonio Valentini in maglia azzurra *(Foto Fipav)*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

